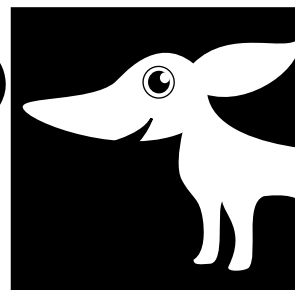


# Le Redazioni di Libbranchio

La Gang dei Fuoriclasse  
Scuole sec. di I grado

Voci dal b(r)anco  
Scuole sec. di II grado



## CANZONE SEGRETA

### di e con ANGELA BURICO

Appena finita l'inaugurazione Angela Burico, attrice teatrale, e Mario Sethl, musicista, ci trasportano in una splendida atmosfera, facendoci viaggiare per il mondo e per il tempo, seguendo la storia di una canzone. Canzone che passando di mano in mano arriva a mettere in comunicazione popoli diversissimi tra loro, creando un ponte tra essi. Finito il racconto, incominciamo una chiacchierata con Angela sulla sua vita.

Nome?

*"Angela Burico".*

Professione?

*"Attrice teatrale, regista, viaggiatrice e fotografa della Cina".*

Lei ha lavorato anche nelle scuole, ha proposto progetti legati all'interculturalità?

*"In realtà non nelle scuole, ma nel mio altro lavoro sì. Credo infatti che il teatro sia un'occasione di possibili scambi già di per sé in quanto ognuno sul palco trasmette ciò che è".*

Nel suo spettacolo ha dato un ruolo rilevante alla musica, perchè?

*"Beh, ritengo che la musica sia una delle cose più immediate che si possano trasmettere. Quando andiamo in un paese straniero, le prime cose che ci attirano sono la musica e la cucina. Infatti sono stata un po' indecisa su quale delle due rendere principale, nel racconto".*

Dica un po', nel futuro cosa conta di fare?

*"Conto di lasciare Modena a breve per trasferirmi a Firenze. Ma più che di me, per quel che riguarda il futuro parlerei dell'Italia. Abbiamo infatti il grosso problema di non pensare al futuro, se non per il posto di lavoro. E sinceramente quando sento un ragazzo di 14 anni che programma già e solo dove andrà a lavorare mi preoccupa un po'".*

Parlando di cultura e tornando un po' alla domanda iniziale, che mi dice della scuola?

*"Beh, la scuola ha il ruolo importantissimo della formazione, ma non solo professionale, anche umano, come ormai ci si scorda spesso. Un buon insegnante dovrebbe infatti saper guidare e motivare i suoi studenti".*

Marcello Pignataro



## Programma di giovedì

### Alfabeti emotivi

ore 8.30/10.00 – 10.30/12.00

Per la scuola primaria e secondaria di I grado, a cura di Paola Macchi e degli studenti dell'Istituto d'Arte A. Venturi. Dopo una breve introduzione sulla storia e le caratteristiche della scrittura ogni bambino è invitato a tracciare segni concentrandosi su una emozione o su un sentimento, attraverso varie tecniche grafiche: frottage, mascherine, stampi...

### La biblioteca vivente

ore 9.00/10.00 – 10.00/11.00 – 11.00/12.00

rivolto a scuola secondaria di II grado, a cura dell'Assessorato Politiche Sociali, del Centro Stranieri del Comune di Modena e del Centro Culturale Multi-etnico Milinda. Propone ai propri lettori alcuni titoli di libri ed una serie di stereotipi e pregiudizi ad essi collegati. I lettori potranno confrontarsi direttamente con la persona che sta dietro al titolo, porre domande, capire, conoscere.

Questi titoli dei libri: La donna col velo; La modenese; La donna musulmana; L'immigrato meridionale.

### Gioco di emozioni

ore 9.15/10.30 – 10.45/12.00 – 14.30/15.40

rivolto a nido, scuola d'infanzia e primaria, a cura di Iva Tomaiello - Il Sogno libro - e Catia Bernardi. Lettura in più lingue tratta dal libro di Dario Moretti "Felicità di una stella".

Sentimenti ed emozioni, trasversali ad ogni cultura, sono stimoli da parole, azioni, immagini e dalla possibilità di vivere con tutti i cinque sensi le sequenze della storia.

### Visita guidata alla Biblioteca Estense

ore 10.00/11.00

rivolto a scuola secondaria di primo e secondo grado

ore 15.00/16.00

rivolto a tutti

a cura di Biblioteca Estense

Il patrimonio custodito alla Biblioteca Estense mostra, la volontà e l'interesse per la rappresentazione dell'altro, che emerge nelle carte geografiche. Manoscritti persiani, tamilici, arabi, in lingue e alfabeti altri, papiri egiziani testimoniano inoltre il gusto per l'esotico presente nel collezionismo estense. Le visite saranno condotte da guide dell'Associazione Culturale Arianna. Biblioteca Estense - Piazza S. Agostino 337

### Amici di fiaba

ore 14.30/16.00

rivolto a scuola primaria

a cura delle Biblioteche del Comune di Modena e Segno libro. Letture a più voci di racconti della tradizione.

Una lettrice dell'Associazione il Segno libro interpreta una fiaba italiana a cui fa seguito il racconto di una fiaba di un paese straniero (India, Cina, area araba, o dell'est Europa) raccontata in lingua originale da una giovanetta madrelingua e poi in italiano.

In redazione il giorno 14 maggio hanno lavorato:  
i ragazzi delle scuole Wiligelmo, Ipsia Corni, Sigonio, Lanfranco.  
Coordinamento di Vincenza Capolino, Alberto Setti Giuliano Boni e  
M. Grazia Rotelli

giovedì 15 maggio 2008

## AMICI DI FIABA, un laboratorio per conoscere terre lontane

“Nelle fiabe di tutto il mondo gli animali parlano..”

Così inizia la storia di Calvino, raccontata da Alessandra e Patrizia, che da cinque anni hanno un grande interesse per la lettura espressiva.

Uno degli appuntamenti più curiosi di “Libr’anch’io” è il progetto del laboratorio “Amici per le fiabe”.

Oggi 14 maggio, il loro pubblico era molto esigente, si tratta infatti di una classe multietnica di prima elementare della scuola Gramsci di Modena.

Come ci dicono le organizzatrici, le narratrici di storie originarie del loro Paese, oggi sono due studentesse del liceo Sigonio.

Una ragazza indiana, in Italia da tre anni e una ucraina, qui da cinque anni.

Ad ogni incontro del laboratorio “Amici delle fiabe” organizzato dalle biblioteche comunali di Modena



e Segnalibro e attivato da due anni, vengono narrate fiabe di popoli sempre diversi. Ad esempio al prossimo incontro ci saranno storie spagnole e cinesi; venerdì, invece, il laboratorio ospiterà una ragazza marocchina, ed una italiana che concluderà la mostra parlando della pace nel mondo.

Le storie che vengono raccontate si basano tutte sul tema dell’intercultura, con l’obiettivo di far capire ai bambini il confronto aperto e sincero, che va oltre i pregiudizi, tra le varie culture del mondo.

I bambini partecipano attivamente a questo laboratorio, interessati e coinvolti, con il loro intuito personale, la loro profonda sensibilità e la loro unica capacità di stupirsi, cogliendo vicinanze di protagonisti e situazioni comuni tra le storie di luoghi tanto lontani tra loro.

Un’iniziativa da non perdere, per lasciarsi andare, viaggiando con la fantasia e per gli adulti per ritornare un po’ bambini.

Emanuela Raneli e Marilena Petrosino.

## STORIE INTRIGANTI PER GIOVANI LETTORI

### INTERVISTA A IVA: L’EDUCATRICE E L’ANIMATRICE

Iva Tomaello parla del laboratorio “Gioco di emozioni”, e delle attività ad esso connesse.

Da quanto tempo svolge questo lavoro e perché?

*Faccio questo lavoro da molto tempo: dal 2002 ho iniziato a fare la racconta-storie e da circa 30 anni sono un’educatrice, ed è ciò che voglio fare, voglio dare ai ragazzi il piacere di ascoltare e leggere.*

Cosa pensa di insegnare con questa attività?

*Prima di tutto cosa avete provato voi?... voglio dire che insegno tutto ciò che i ragazzi imparano realmente dopo la lettura animata: voglio far sentire cose, oggetti, sensazioni ed emozioni, voglio far assaporare e annusare e far vedere cose inerenti al libro.*

Per lei questo è un lavoro o un hobby?

*Per me è certamente un lavoro ma è anche un qualcosa che ho sempre desiderato fare, quindi è un piacere*

Da che cosa ha preso l’ispirazione di questo lavoro?

*Ho preso l’ispirazione dai bambini stessi, ma soprattutto dal fatto che mi piace fare qualcosa per loro.*

Il libro che “leggete” è sempre lo stesso?

*Il libro cambia sempre ma in questi giorni è sempre lo stesso.*

Voi girate l’Italia o lavorate solo qui?

*Noi lavoriamo solo a Modena, però sappiamo molte lingue che parliamo durante lo spettacolo*

Cosa ne pensa dei bambini di oggi e soprattutto del loro carattere?

*I bambini mi piacciono ed è per questo che lavoro con loro; secondo me il segreto per andare d’accordo con loro è semplicemente, ascoltarli.*

Dove ha avuto tutte le idee che poi utilizza nei suoi spettacoli?

*Questo, prima di tutto, non è uno spettacolo ma una lettura animata tratta dal libro “felicità di una stella” di Dario Moretti.*

*Le idee mi vengono dalle varie letture dei libri che scelgo poi animo assieme a Catia.*

Arianna Baccarini e Ilaria Iotti